

Genova: si conoscono in chat, lei lo minaccia e inventa violenza

di **Redazione**

12 Febbraio 2011 - 8:00



Genova. Ormai si sa, la chat è un luogo di incontri. Ci si conosce, si parla, si flirta. È accaduto così tra un uomo genovese di 34 anni e una donna di 44. Si erano conosciuti su internet e dopo giorni di corteggiamento avevano deciso di vedersi.

Una cena a lume di candela e l'albergo prenotato. Ma quello che doveva essere un incontro tra due innamorati, si è rivelato un incubo per lui, genovese di 34, con tanto di ricatto e false accuse di violenza sessuale e lesioni. Per questi motivi, una donna di 44 anni è stata indagata per tentata estorsione e calunnia.

Ieri, il sostituto procuratore Luca Scorza Azzarà ne ha chiesto il rinvio a giudizio.

Il tutto risale al luglio 2008. Già subito dopo la cena al ristorante, le cose si erano messe male. I due avevano iniziato a litigare non appena arrivati in albergo, sul conto del ristorante. Subito dopo il litigio la donna aveva lasciato l'hotel e l'uomo si era messo a dormire.

Da allora, per l'uomo è iniziato l'incubo. L'automobile rigata e danneggiata, insulti e

minacce. Fino a quando non è arrivata quella più pesante: “Ti vado a denunciare perché mi hai violentata e mi hai rovinato la vita”. E dalle parole è passata ai fatti, denunciando davvero l’uomo per violenza sessuale e lesioni. Dopo avere raccontato tutto agli agenti, la donna ha mandato un altro sms: “Se vuoi che ritiri la querela, dammi cinquemila euro”.

A quel punto, l’uomo ha denunciato il tutto alla polizia e dalle indagini è emerso che le accuse nei suoi confronti erano tutte inventate e hanno controdenunciato la donna.